



# COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO

## PROVINCIA DI LATINA

*P.za Lanzuisi, n. 1 - 04017 San Felice Circeo (LT)  
Tel. 0773/5221 - Fax 0773/546043*

### SCHEDA OSSERVAZIONI n. 09

**Oggetto:** LA NORMATIVA ISTITUTIVA DEL PARCO, IL SISTEMA VINCOLISTICO ORIGINALE E LA NASCITA DELLA CITTA' DI SABAUDIA

#### TEMATICA SVILUPPATA NELLO SCHEMA DI PIANO DEL PARCO

Tesi sostenuta n. 1	... l'art. 13 della legge quadro reca, e continua a recare, portata ben più ampia rispetto a quella dell'art. 4 del D.P.R. istitutivo dell'Ente Parco ...
------------------------	---

#### RIFERIMENTI AL CONTENUTO DEL TESTO DELLO SCHEMA DI PIANO DEL PARCO

Tesi sostenuta n. 1	Pagina 121, ultimo periodo e pagina 122 primo periodo
------------------------	---

#### OSSERVAZIONI IN MERITO FORMULATE DAL COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO

Tesi sostenuta n. 1	<p>L'art. 4 dell'Allegato al D.P.R. 04/04/2005 è stato ben introdotto anche per il preciso scopo di snellire un sistema troppo farraginoso ed inutilmente burocratizzato. In particolare sono stati previsti, con cognizione di causa e nell'ottica suddetta, tutti quegli interventi più importanti e significativi da sottoporre all'autorizzazione dell'Ente Parco escludendo interventi minimali quali l'ordinaria e straordinaria manutenzione così come previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/01. Al contrario l'art. 13 della L. n. 394/91 prevede che "il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti, ed opere all'interno del parco è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente Parco." risulta coinvolgere in maniera generalizzata tutti gli interventi.</p> <p>Ci si domanda: l'apertura di una nuova finestra su di un edificio esistente legittimo, che costituisce intervento di straordinaria manutenzione, deve essere sottoposta ad autorizzazione o nulla osta dell'Ente Parco?</p> <p>Da informazioni assunte di recente sembrerebbe di sì, visto che l'Ente Parco fa valere quanto su citato dell'art. 13 della L. n. 394/91 non tenendo conto delle specifiche dell'art. 4 dell'Allegato al D.P.R..</p> <p>Risultato?</p> <p>Un enorme ingolfamento burocratico.</p> <p>Si potrebbe continuare a fare disquisizioni di lana caprina, ma forse è più necessario risolvere i problemi che poi inevitabilmente si riversano sui cittadini e sulle istituzioni.</p> <p>È necessario che il Piano del Parco stabilisca univocamente gli ambiti sia territoriali che degli interventi per i quali necessita l'autorizzazione dell'Ente Parco.</p>
------------------------	---

## CONCLUSIONI

Si ritiene che il Piano del Parco debba disciplinare la materia in maniera univoca in modo da non ingenerare interpretazioni soggettive che concorrono unicamente a danneggiare i cittadini e le istituzioni. In particolare, nell'ambito edilizio si ritiene che gli interventi di all'art. 3 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. classificati come ordinaria e straordinaria manutenzione non debbano essere sottoposti all'autorizzazione o al nulla osta dell'Ente Parco.